

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mantova 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XL - N. 144 - C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali locali presso la per l'Europa

Sabato 22 Giugno 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza, una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mantova 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

DALL'ACCORDO ANGLO-TEDESCO ALLA VERTENZA ETIOPIA

Gli scopi del viaggio di Eden in Francia e in Italia

L'inizio dei colloqui a Parigi - Vivo interessamento internazionale

PARIGI, 21. pom. - Arrivato ieri sera alle 23.30 da Londra, il ministro Eden - che è accompagnato dal suo segretario particolare Hankey, e dal signor Strang, funzionario del Foreign Office, specialista per i problemi dell'Europa Orientale - ha avuto oggi il primo incontro con Laval. Ai colloqui sono in programma per oggi. Eden si tratterà a Parigi tutta la giornata di sabato e forse anche quella di domenica prima di proseguire il viaggio verso l'Italia.

La stampa dedica largo spazio alla missione di Eden, che è strettamente connessa al recentissimo accordo navale anglo-tedesco, il quale, come abbiamo rilevato negli scorsi giorni, ha provocato una vivace reazione.

Eden probabilmente cercherà di presentare nella miglior luce l'accordo navale e si sforzerà di dissipare le apprensioni che questo strumento diplomatico ha potuto suscitare circa l'avvenire della Convenzione italo-francese inglese annunciata a Roma e a Londra e confermata a Stresa.

Per il patto aereo

Eden mira poi a rendersi conto delle idee della Francia sulla questione navale e in modo particolare si adopererà per sollecitare i negoziati sul Patto di assistenza aerea per l'Europa occidentale, ritardati dalla crisi politica francese e dal rimaneggiamento ministeriale inglese. A tale proposito, secondo il Temps, Eden appoggia la tesi dell'opportunità di una conclusione separata di questi accordi, affermando che ciò non implica per nulla da parte dell'Inghilterra l'abbandono dei principi di Londra e di Stresa. Sembra, sempre secondo quel giornale, che per gli inglesi la separazione dei vari punti della dichiarazione anglo-francese del febbraio costituisca semplicemente una modifica di procedura di natura tale da facilitare i negoziati, e che perciò non debba esserle attribuita l'importanza che le viene attribuita a Parigi. Inoltre bisogna vedere in tale fatto il desiderio di regolare prima di tutto il problema che per la Gran Bretagna appare il più diretto e il più immediato.

Eden - scrive l'Intransigant - si propone di calmare l'emozione che ha causato l'accordo navale e anche di parlarci del conflitto italo-etiope. Sul primo punto si pensa che sarà ascoltato con molta attenzione e il più grande interesse. Poiché se noi abbiamo potuto avere nel passato alcuni discorsi netti e franchi, il Duce li sotto-

lineava nei suoi discorsi nei quali noi trovavamo talvolta una violenza eccessiva, ma che avevano allora il merito della lealtà e della chiarezza. In quel senso la nostra politica si dispensava in inutili sforzi alla Germania ed in modo inutile si affrettava di ignorare l'Italia, che è tuttavia nostra alleata naturale per comunanza di spirito e di origine come per situazione geografica. Mussolini ne era lo scintillante ammirevole. Oggi noi siamo ritornati alla ragione ed al buon senso. Abbiamo ritrovato l'amicizia italiana e i suoi effetti per la pace d'Europa sono inapprezzabili. Credevamo anche di aver concluso un'intesa con l'Inghilterra. Essa ci sembra più che mai desiderabile. Essa svanisce appena qualcuno di afferrarla. Eden non riuscirà, dunque, a persuaderci che per conciliare i variabili favori del suo paese noi dobbiamo opporci alle mire di Mussolini in Etiopia. Un paese che ha tutto sistemo ancora la schiavitù ha tutto l'interesse a essere civilizzato dall'interesse di una nazione latina. E sarebbe curioso che l'Inghilterra che conduce presentemente una politica puramente egoista e personale, che conclude accordi particolari senza domandare pareri a nessuno, volesse intralciare la libertà degli altri in nome di accordi dei quali essi non hanno alcun conto. Noi siamo con l'Italia la cui politica è senza tenebre. Noi siamo con essa per amore della lealtà e per amore della civiltà.

La « Presse », a sua volta, parlando dell'accordo navale anglo-germanico che definisce come un trattato « inquietante », scrive:

« Certo l'Italia ci conserva ancora la sua amicizia, ma noi non possiamo domandare al Governo di Roma di sacrificare gli interessi vitali del regno d'Italia nell'Africa Orientale e nei Balcani. Per conservare l'appoggio dell'Italia noi dobbiamo, necessariamente, liberarci dell'influenza dei governi di Praga e di Bucarest. Noi dobbiamo anche evitare di dare soddisfazione al signor Eden che è venuto per deciderci a fare pressione su Roma nella questione dell'Africa Orientale. Conserviamo l'amicizia italiana: essa ci permetterà di esaminare se il nostro interesse non ci obblighi ad iniziare negoziati diretti per garantire la nostra sicurezza sul continente ».

Dare soddisfazione all'Italia

Jules Sauerwein nel « Paris Soir » parlando della conclusione dell'accordo navale anglo-tedesco, scrive tra l'altro:

« Sembra che il sig. Eden ci dia tutti gli argomenti tranquillizzanti desiderati e ci dichiarerà che l'Inghilterra è pronta a lavorare con noi alla preparazione di

un accordo aereo occidentale e di una conferenza danubiana. Inoltre essa vuole, in piena armonia con la Francia, ricercare i mezzi di evitare un conflitto italo-abisino. Istruito dall'esperienza il sig. Laval rifletterà certamente molto bene prima di legare la sua politica all'Inghilterra nella questione dell'Abissinia. Non vi è che un mezzo per evitare questa guerra. Che il Nexus dia all'Italia soddisfazioni adeguate. Qualsiasi altra procedura giungerebbe ad una rottura tra l'Italia e la Società delle nazioni, vale a dire a una perturbazione profonda di tutta la politica francese dell'Europa centrale. Se l'Inghilterra invoca dei principi internazionali noi potremmo rispondere che essa ne fa buon mercato quando si tratta di modificare con la sua sola decisione tutto lo statuto navale della Germania. Se essa si ispira ai suoi interessi locali, ciò non ci riguarda. Dopo ciò che è avvenuto, noi vogliamo agire con prudenza e non impegnarci senza mettere i punti sugli i. Ma soprattutto noi vogliamo fare per il meglio dei nostri interessi un largo uso della nostra libertà d'opinione quando si tratterà di regolare un problema con la Germania o con qualsiasi altra Potenza ».

La « République » scrive:

« Vi è un punto su cui Eden intratterà certamente. Si tratta del conflitto etiope. Nuove misure ci saranno senza dubbio proposte per assicurare un regolamento pacifico, ma è poco probabile che noi entreremo nel vedute dell'Inghilterra fino al punto da imbarazzare l'azione dell'Italia. Il passato coloniale dell'Inghilterra e anche il nostro ci mettono in una posizione assai delicata per dare lezioni di morale all'Italia. Del resto, dal punto di vista storico, il progresso umano e della pace non bisognerebbe affatto per difenderlo in Africa compromettere in Europa i principi dell'appoggio dell'Italia. L'azione mediatrice della Francia tra l'Italia e l'Etiopia sarà di tener conto di questa alternativa e non si escluderà forse allo stesso modo di quel che l'Inghilterra, quando ha interesse imperiale, ha difeso in Africa orientale. Cheché ne sia la visita del sig. Eden è un segno favorevole. Essa frenerà le speranze sproporzionate che il Reich aveva concepito in seguito all'accordo navale poiché se gli inglesi hanno potuto meravigliarsi della conclusione tratta dalla opinione francese che il fronte di Stresa era rotto, i tedeschi si erano abbandonati a deduzioni molto più lontane: all'interramento del trattato di Versaglio. L'Inghilterra ripropone la sua politica tradizionale di equilibrio ».

L'annuncio della visita in Italia

ROMA, 21. pom. - Il ministro britannico Anthony Eden, il quale si è recato a Parigi per discutere le questioni dell'accordo navale e della procedura per il patto aereo, verrà poi in Italia per comunicare l'esito delle conversazioni di Parigi e per esaminare, insieme al Capo del Governo, le stesse questioni.

Dichiarazioni di Baldwin

alla Camera dei Comuni

LONDRA, 21. pom. - Alla Camera dei Comuni, rispondendo ad un'interrogazione, Baldwin ha detto che l'accordo anglo-tedesco non modificherà l'oggetto finale della discussione, che è la conclusione di un trattato navale generale.

Rispondendo ad un'interrogazione se l'accordo anglo-tedesco non sia direttamente in conflitto col trattato di Versailles e se l'accordo intervenuto il 3 febbraio fra Italia, Francia e Inghilterra non debba essere riveduto, Baldwin ha dichiarato che la questione sarà esaminata.

Baldwin ha lasciato poi capire che sarà probabilmente nominato un nuovo sottosegretario agli esteri che sarà aggiunto ad Eden.

Il viaggio di Eden è argomento di commenti da parte della stampa.

Il redattore diplomatico della Morning Post scrive che Eden discuterà a Parigi, oltre all'accordo navale anglo-tedesco, la situazione internazionale con riguardo alla sicurezza francese e al patto aereo occidentale. Sebbene la prima reazione del governo francese all'accordo navale sia stata favorevole si spera che dopo le spiegazioni fornite da Eden si assumerà in Francia una posizione più tollerante. E tuttavia certo che la Francia richiederà la revisione a suo favore degli esistenti trattati navali. Nella nota francese infatti quel governo annuncia che nella circostanza esso poteva riprendere la propria libertà di azione.

Questo significa che secondo l'opinione francese l'accordo di Londra ha modificato la situazione nella quale i trattati erano stati fatti.

L'eventuale aumento della flotta francese implicherebbe naturalmente una modificazione della proporzione

fra quella flotta e la flotta britannica.

Siccome però il governo inglese ha annunciato di essere pronto ad abbandonare il sistema della proporzione delle forze ciò non dovrebbe necessariamente creare difficoltà a meno che in seguito al riarmo tedesco, la Francia non decida di aumentare in misura tale da allarmare l'Inghilterra. In questo caso l'Inghilterra sarebbe costretta ad accrescere il proprio programma, il che permetterebbe alla Germania di alzare il livello dei propri armamenti.

Per quanto riguarda la situazione europea - conclude il redattore diplomatico - Eden discuterà il patto orientale ed i negoziati danubiani.

Tutti i giornali mettono in rilievo nelle loro corrispondenze da Parigi le sfavorevoli ripercussioni che la notizia del patto anglo-tedesco ha incontrato a Parigi e riproducono talune frasi che sarebbero state pronunciate da Laval il quale avrebbe palesemente il proprio stupore per la conclusione improvvisa del patto.

Ieri, intanto, Von Ribbentrop si è intrattenuto con Baldwin a Downing Street per circa mezz'ora.

La questione del programma delle costruzioni navali tedesche entra ora in primo piano nei colloqui tra Ribbentrop e gli esperti navali britannici che sono continuati ieri e che si spera saranno terminati sabato.

Camicie Nere parienti per l'Africa

festeggiate ad Ascoli

ASCOLI, 21. pom. - Con una calorosa dimostrazione, Ascoli ha salutato le Camicie nere del Battaglione mitragliatrici pesanti distaccato all'Africa Orientale. Alla presidenza del prefetto e del segretario federale dell'interno della caserma vi erano il console comandante la Legazione italiana in Asmara e la Legazione ha rivolto ai parienti vibranti parole. Quindi il Battaglione, preceduto da una compagnia di Fanteria con musica e da reparti di Milizia e seguito dalle organizzazioni del Regime e combattenti, ha sfilato tra due file di di popolo, dirigendosi alla stazione dove mentre il Fascio femminile distribuiva ai parienti fiori e fiori, familiari e popolo hanno dimostrato tutto il loro entusiasmo con acclamazioni al Re e al Duce.

Pestose dimostrazioni a Teramo

TERAMO, 21. pom. - Teramo ha salutato ieri con vibranti manifestazioni la partenza per l'Africa Orientale dei militi della Compagnia complementi artiglieria e Camicie nere, che fanno parte della Divisione XXI aprile. Nel piazzale Garibaldi, dove erano convenuti reparti del Presidio e truppe del 9.º Reggimento Artiglieria, militi, organizzazioni e una folla immensa, le Camicie nere hanno ricevuto il saluto augurale dal segretario federale comunista, dal consigliere Nazionale e dal prefetto Varano. Ai parienti sono stati distribuiti una medaglia a cura dei Militari e il fazzoletto cremisi dei Volontari di guerra. Al suono delle musiche, fra continue acclamazioni e pioggia di fiori, le Camicie nere hanno attraversato la città, seguite da un grandioso corteo. Alla stazione ferroviaria le dimostrazioni di saluto si sono rinnovate con sempre maggiore slancio e ardore fino alla partenza del convoglio.

Le prodezze provocatorie di un ufficiale etiopico

LONDRA, 21. pom. - Secondo informazioni inviate dai corrispondenti del Daily Express e del Daily Telegraph da Addis Abeba, un giovane ufficiale aviatore etiopico è stato arrestato ieri per avere strappato la bandiera italiana da un'automobile appartenente alla Legazione italiana di Addis Abeba. L'automobile stazionava alla porta di un cinematografo in attesa del primo segretario della Legazione, Mombelli, e della sua signora che assistevano alla proiezione. Dopo avere strappato la bandiera, l'ufficiale è entrato nel cinematografo, si è diretto verso la guardiola, e, staccato dall'attaccapanni il soprabito della signora Mombelli, l'ha lacerato.

L'autista è intervenuto ed al suo richiamo la polizia è accorsa, arrestando l'olttraggiatore.

Un enigmatico personaggio inglese alla Corte del Negus

PARIGI, 21. pom. - Una notizia interessante sulla costituzione dello stato maggiore dell'esercito abissino e sulla partecipazione in esso di ufficiali europei è fornita da una corrispondenza dal Cairo. Secondo tale informazione lo stato maggiore dell'esercito etiopico è così costituito. Sotto la presidenza del Negus, il capo dello Stato Magg. avrà funzioni di generalissimo. Quest'ultimo è già

stato designato e si tratta d'un generale turco che comandò al Dardaneli. Egli avrà cinque ufficiali subalterni: due comandanti belgi, un maggiore tedesco, un colonnello e un maggiore tedesco.

I servizi del genio e della radiotelegrafia sono affidati agli Svedesi. Inoltre la direzione politica delle operazioni militari e la politica militare dell'Abissinia sono affidate a un consigliere privato del Negus. Questo personaggio assai enigmatico rientra da un mese ad Addis Abeba sarebbe un inglese. Egli abita al palazzo, non circola che raramente, ed è sempre vestito da indigeno.

Il prossimo inizio dei lavori per la diga sul lago Tsana

LONDRA, 21. pom. - La Morning Post scrive: « Viene riferito che la decisione attesa da lungo tempo in merito alla diga sul lago Tsana sarà presa tra breve. La «White Corporation American», che era stata incaricata dal governo abissino d'accordo con l'Egitto ed il Sudan di compiere una indagine fin dal 1931, ha presentato la sua relazione e i tre governi interessati stanno svolgendo discussioni in proposito. Se un accordo potrà essere raggiunto relativamente ai termini in base ai quali l'acqua per l'irrigazione dell'Egitto e del Sudan sarà fornita, i lavori potranno essere iniziati senza indugio ».

La riunione del Consiglio della Piccola Intesa aggiornata per le dimissioni del Gabinetto jugoslavo

BELGRADO, 21. pom. - Nel corso d'una seduta del Consiglio dei ministri che ha avuto luogo nel tardo pomeriggio di ieri è scoppiata quella crisi ministeriale che per unanime sensazione stava maturando da parecchi giorni. Il ministro dei Lavori pubblici, Kosuly, un croato, si è alzato protestando contro i discorsi di questi giorni alla Scupcina, specie contro quello di ieri del deputato Banic, il quale aveva accusato in massa i croati di avere cospirato contro Re Alessandro. Poiché il Capo del Governo non aveva ritenuto opportuno richiamare all'ordine il Banic, il ministro Kosuly ha rassegnato le dimissioni, invitando tutto il Governo a seguire il suo esempio. Al Kosuly si sono associati gli altri due ministri croati, Vrbancic e Auer. A loro volta il ministro delle Finanze Stojadinovic e il ministro della Guerra gen. Zivkovic si dichiaravano dimissionari.

A Jetic non è rimasta altra soluzione che recarsi al Consiglio di Reggenza e rassegnare le dimissioni, che sono state accettate.

Fra i probabili successori di Jetic c'è Stojadinovic, che nei giorni scorsi ha condotto trattative col capo della opposizione macedoniana Spaho e col capo del partito popolare sloveno, monsignor Korosec. Si dice che Stojadinovic sarebbe favorevole a trovare un modus vivendi con l'opposizione e che inoltre prenderebbe di sciogliere la Scupcina, e letta poche settimane addietro per indire nuove elezioni nel prossimo autunno.

Infine Jetic si è visto costretto in seguito alla crisi ministeriale, a telegrafare ai ministri della Piccola Intesa pregandoli di rinviare sine die la Conferenza che avrebbe dovuto riunirsi il 22 corr. a Belgrado.

In taluni ambienti politici belgradici si prospetta la ipotesi che al fondo della crisi ministeriale odierna vi siano ragioni di politica estera e si rievoca l'altro che il probabile Presidente del Consiglio Stojadinovic fu il primo personaggio che ebbe nella sede della Legazione di Germania un colloquio di circa due ore con Goering, in occasione della recente visita del Presidente del Consiglio prussiano a Belgrado.

Macek ricevuto dalla Reggenza

BELGRADO, 21. pom. - La crisi ministeriale segue il suo corso normale. Il capo della opposizione coalizzata, Macek, ha lasciato Zagabria diretto a Belgrado dove arriverà nel pomeriggio di oggi e, a quanto si crede, sarà ricevuto dalla Reggenza. (Stefani).

Alla Conferenza del lavoro

Il principio delle 40 ore è stato approvato

GINEVRA, 21. pom. - Dopo una discussione lunga ed appassionata, durata tutta la giornata, nella quale varie volte è intervenuto il capo della delegazione italiana, senatore De Michel, il principio della settimana di 40 ore è stato approvato dalla Conferenza internazionale del lavoro con l'adozione di un progetto di convenzione che ha ricevuto 80 voti a favore, contro 33 rappresentanti l'opposizione dei delegati padronali.

Il progetto di convenzione che è stato messo ai voti e approvato dice testualmente in un unico articolo: « Ogni membro dell'organizzazione internazionale del lavoro che ratifica la presente convenzione si dichiara a favore: A) del principio della settimana di 40 ore applicato in tal modo

che non comporti diminuzione del tenore di vita dei lavoratori. B) dell'adozione e dell'incorporamento di provvedimenti che saranno giudicati appropriati per arrivare a questo scopo; e si impegna ad applicare questo principio alle diverse categorie d'impiego, conformemente alle disposizioni particolari da prescrivere con le convenzioni distinte che saranno ratificate da esso ».

Con 75 voti contro 21 la conferenza ha inoltre approvato il progetto di risoluzione concernente il mantenimento del tenore di vita dei lavoratori. Molti delegati di diversi Paesi si sono rallegrati con i delegati italiani alla cui tenace attività si deve che il principio delle 40 ore nonostante la opposizione è stato adottato dalla Conferenza.

Congedo di truppe in Francia

PARIGI, 21. pom. - Nella seduta che la Camera ha tenuto ieri, il Presidente ha commemorato il Ministro Marcombe.

Il Presidente Laval ha poi annunciato che la classe attualmente sotto le armi sarà congedata il 4 luglio.

Verso la fine della seduta, il deputato Rucart, relatore della Commissione dei fatti del 6 febbraio, ha domandato ai suoi colleghi di non accettare il programma di lavoro concernente la conferenza dei Presidenti delle Commissioni, d'accordo con il Governo, e ha proposto l'iscrizione in testa all'ordine del giorno del deputato Chauvin sul progetto relativo al mantenimento dell'ordine pubblico e alla repressione delle manifestazioni nelle strade.

Il Presidente del Consiglio, replicando, ha dichiarato che il Governo non ha alcuna intenzione di lasciare il bisogno di tutta la sua calma e di tutto il suo sangue freddo e intende mantenere l'ordine pubblico e perciò non vuole iniziare una discussione che scatenerrebbe le passioni politiche.

L'assemblea con voti 335 contro 250 ha adottato la proposta del Governo e della sua Commissione per il regolamento dell'ordine del giorno.

Il Governo greco resterà neutrale durante il prossimo plebiscito

ATENE, 21. pom. - Il Consiglio dei Ministri ha deciso che l'Assemblea Nazionale sospenda i suoi lavori il 6 luglio. Tsalderis ha dichiarato che il Governo si manterrà neutrale durante il Plebiscito, lasciando piena libertà ai suoi membri ed ai diversi partiti di assumere nella questione della restaurazione del re il ruolo che meglio desiderano. Panastasiu, Cafandaris e Michalopoulos, hanno annunciato la loro prossima partenza per affari privati per l'Estero, quindi non saranno in Grecia all'epoca del Plebiscito.

Si apprende poi che la Chiesa greca ha richiesto all'Arcivescovo di Canterbury di intercedere presso il Ministero britannico delle Colonie a favore del ripristino dei prelati ortodossi di Cipro, attualmente esiliati. L'Arcivescovo inglese ha risposto che la decisione del Ministero è irrevocabile, e che nulla si può fare in loro favore.

La Direzione generale del turismo premiata all'Esposizione di Bruxelles

BRUXELLES, 21. pom. - La giuria internazionale del turismo, presenti i delegati di dieci nazioni, ha iniziato i suoi lavori per l'aggiudicazione delle ricompense.

Prima di addentrarsi alla votazione, su proposta del Presidente del Touring-Club Belga, la giuria ha accordato per acclamazione il Gran Premio d'Onore al padiglione della Direzione Generale del Turismo giudicato unanimemente la più interessante e grandiosa manifestazione turistica all'Esposizione Universale di Bruxelles. Tale riconoscimento e premio è stato riservato solamente all'Italia.

La situazione in Cina dopo la nuova ondata giapponese

SCIANGAI, 21. pom. - La situazione è entrata in una fase, almeno apparente, di calma. Si ritiene che con la liquidazione del gen. Sung la questione del Cihhar si avvia a soluzione: si ritirano le truppe e si troncherà la campagna anti-giapponese. Le truppe del gen. Sung furono minacciate di essere trattate dai giapponesi come banditi perché avrebbero infranto l'accordo di Tahan, stabilito nello scorso febbraio dopo il noto scontro nel Cihhar. Wang Komin, nominato Presidente del Consiglio politico di Pechino, istituito allo scopo di trattare le questioni del nord della Cina, è amico del giapponese, come il gen. Scian Chen, nominato sindaco di Tientsin.

I giornali sottolineano intanto le possibilità di intesa anglo-americana, ma gli ambienti internazionali sono scettici al riguardo. E mentre si rileva che il ministro degli Esteri inglese non disse nulla di positivo circa la situazione della Cina del nord quando fu interrogato ai Comuni, si conclude che l'azione giapponese ha dimostrato la debolezza dell'Europa ad impedire l'invasione nipponica. Qualche tentativo compiuto per saggiare la Russia sul terreno di una eventuale alleanza con Nanchino, sembra non abbia dato i risultati sperati.

Inquietudine destano gli avvenimenti di Canton dove si ebbero la rivolta navale e l'esecuzione di capi militari. Si pensa che i rapporti tra Nanchino e Canton peggiorino nonostante che la partenza per l'Europa del capo cantonese Hu Min, che da Hongkong alimentava l'opposizione, fosse stata ritenuta come un sintomo di prossima riconciliazione. Il problema della Cina del Nord non è risolto definitivamente come si è detto: altre questioni restano sul tappeto e nonostante la partenza parziale delle truppe giapponesi e la diminuzione

dell'attività nipponica, nuove complicazioni sono possibili.

Rimane tra l'altro il problema del regime politico del nord e particolarmente dell'Hopei. I giapponesi smentirono l'intenzione loro attribuita di crearvi un regime autonomo ed anche la possibilità della estensione della zona smilitarizzata. Se le loro dichiarazioni sono sincere, si potrebbe credere che i giapponesi si limiterebbero a controllare l'amministrazione locale a loro favore.

Una missione saccheggiata dai comunisti cinesi

PECHINO, 21. pom. - I comunisti hanno saccheggiato un edificio missionario a Iyen Chang nel Shensi settentrionale. Il vescovo Ibanes e nove francescani si sono rifugiati a Yenan dove sarebbero in grave pericolo.

I comunisti, provenienti dal sud, avrebbero preso possesso di parecchie città nei dintorni di Yenan che si trova pure nel Shensi settentrionale.

I comunisti che tengono prigioniero il missionario Padre Pegoraro inseguiti dalle truppe cinesi

PECHINO, 21. pom. - Le truppe del governo inseguono con grande vigoria nel distretto di Tati Sien Lu (Provincia di Tse Chuan) i comunisti che hanno catturato due missionari francescani, l'italiano Pegoraro e lo spagnolo Nadal.

I due incrociatori fuggiti da Canton si sottomettono a Nanchino

KONG KONG, 21. pom. - Sono entrati ieri nel nostro porto gli incrociatori «Haichi» e «Haishan» che si sono sottomessi al Governo di Nanchino.

Il comandante dell'«Haishan» ha dichiarato che l'abbandono di Canton fu deciso a seguito della crisi che travagliava la Cina del nord, preferendo gli equipaggi servire il Paese piuttosto che un partito.

Il Conto del Tesoro alla fine di maggio

ROMA, 21. giugno - Il Conto del Tesoro al 31 maggio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 975 milioni, di cui 785 milioni in conto corrente con la Banca d'Italia e 190 milioni presso la Tesoreria centrale, la R. Zecca e, all'estero, presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio relativa al mese di maggio presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1.565 e impegni di spese per milioni 1.870. Nel mese di maggio si è quindi verificato un «deficit» di milioni 314, per effetto del quale il disavanzo della parte effettiva, che per i dieci mesi precedenti fu di milioni 2.495, resta determinato a tutto maggio in milioni 2.509.

Prescindendo dagli impegni compresi in queste cifre relativi alle speciali esigenze delle Colonie dell'Africa Orientale, il «deficit» della gestione normale risulta di milioni 89 per il mese di maggio e di milioni 1.664 per gli undici mesi scorsi. La situazione analogica del precedente esercizio 1933-34 presentò un «deficit» per il mese di maggio di milioni 212 e per gli undici mesi di milioni 3.743.

Il movimento di capitali, per le operazioni di carattere ordinario, segna a fine maggio una eccedenza passiva di milioni 87, che porta la gestione normale al disavanzo complessivo delle due categorie a milioni 1.751. Tenendo conto del provento derivante dalla emissione dei Buoni Novennali del Tesoro, la stessa categoria del movimento di capitali lascia un'eccedenza attiva di milioni 1.688.

La situazione finanziaria globale risultante dal disavanzo integrale della parte effettiva di milioni 2.509 e dall'indicata eccedenza attiva di milioni 1.688 del movimento di capitali chiude con una differenza passiva di milioni 821.

Il totale dei debiti pubblici in termini è di 405.244 milioni. La circolazione dei biglietti di banca ammonta a 12.878 milioni.

S. E. Host Venturi visita il porto di Livorno

LIVORNO, 21. pom. - Il sottosegretario alle comunicazioni Host Venturi, accompagnato dal comandante il Dipartimento marittimo, ha visitato il Porto Mediceo e il nuovo porto.

Ampliamenti e nuovi impianti di stabilimenti industriali

ROMA, 21. pom. - Si è riunita presso il Ministro delle Corporazioni (direzione generale dell'Industria) sotto la presidenza di S. E. l'on. Lantini, sottosegretario di Stato, per la commissione consultiva incaricata di dare pareri sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'impiego di stabilimenti industriali esistenti. Oltre ad alcuni quesiti sui quali si è pronunciata in linea di massima, la commissione ha esaminato 41 domande di autorizzazione, delle quali 6 riguardano l'industria metallurgica, 21 l'industria chimica, (di cui 24 per produzione alcool destinato a carburante), 4 l'industria tessile, uno la industria per la raffinazione e la molitura dello zolfo, 2 l'industria dei mezzi meccanici di trasporto, uno la industria della carta, uno l'industria del macchinario elettrico, uno a industria delle costruzioni aeronautiche.

La distribuzione geografica delle 47 domande è la seguente: 3 Piemonte, 5 Lombardia, 15 Tre Venezie, una Liguria, 8 Emilia, due Toscana, 3 Umbria, una Campania, una Calabria, 2 Sicilia.

Su di esse la commissione ha espresso parere favorevole per 20, contrario per 3, e ha ritenuto necessario disporre un supplemento di istruttoria per le rimanenti 24. Delle 20 domande sulle quali la commissione ha espresso parere favorevole, 9 riguardano nuovi impianti e 11 ampliamenti. Le domande sulle quali la commissione ha espresso parere contrario all'autorizzazione riguardano 3 ampliamenti di impianti.

L'approvazione del bilancio dell'Istituto Mobiliare

ROMA, 21. pom. - Si è riunita, sotto la presidenza di S. E. Teodoro Mayer, l'assemblea ordinaria dei partecipanti dell'Istituto mobiliare italiano per la approvazione del bilancio annuale. Il detto bilancio, che si riferisce all'esercizio 1.º aprile 1934 - 31 marzo 1935, registra un complesso di operazioni di mutuo per 127 milioni, sicché nei primi tre esercizi le somme prestate dall'Istituto ammontano a L. 890 milioni. I risultati della gestione consentono, dopo aver provveduto alla remunerazione di legge sul capitale versato nella misura del 5 per cento, un aumento della riserva per L. 3.400.000, la quale ascende così a 10 milioni di lire. Per quanto riguarda l'avvenire, l'Istituto mobiliare italiano continuerà ad operare secondo le direttive fondamentali del suo programma e in conformità della discriminazione corporativa del credito per aziende che siano nella normalità economica. Il peggior riscontro dell'economia industriale e la ripresa dell'attività della produzione della quale egli si avverte non chiari segni, costituiscono ragioni di incremento per l'azione che l'I. M. I. deve svolgere nell'interesse del paese.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

La processione del "Corpus Domini", Imponente manifestazione di fede

La festa del « Corpus Domini » si sta celebrando con speciale solennità per la imponente del Rito e per la devota partecipazione della cittadinanza.

La Messa solenne in Duomo

Alle 9.30 il Vicario Generale monsignor don Luigi Quaresimi ha celebrato nella Metropolitana, presenza di fedeli e con l'intervento delle rappresentanze di tutte le organizzazioni cattoliche, propri vescovi, la Messa con assistenza solenne di S. E. l'Arcivescovo, don Giovanni, don Giuseppe Nogarà che aveva al lato del soglio monsignor cav. uff. Deloste e monsignor cav. uff. La Santa Cecilia. Il Duomo ha eseguito magnificamente la Messa Eucaristica del Perosi, Direttore don Gentilini e sedeva all'altare il prof. don Pignani. I motetti in gregoriano sono stati eseguiti dalla Cantoria del Seminario Arcivescovile.

Al lato della scalinata che mette al Presbitero, prestavano servizio quattro vigili urbani in grande uniforme.

Profonda devozione al passaggio del Santissimo

Dopo la messa dalla porta principale del Tempio è uscita l'imponente Processione cui hanno partecipato migliaia di persone, mentre altre migliaia assistevano riverenti al passaggio in doppia e stipata fila lungo le vie percorse e cioè Piazza del Duomo, via Rinaldo Stringher, via Savorgnana, via Gorka, piazza Patriarcale, via Daniele Manni, piazza V. E. via Vittorio Veneto e piazza del Duomo.

Lungo tale percorso era ammirabile la gara di addobbo dei balconi e delle finestre. I palazzi avevano esposti ricchi damaschi e serici drappi e così pure il Palazzo della Curia Arcivescovile, quello della Provincia, quello del Tribunale e quello del Comune. La gara di addobbo era stata iniziata da Uffici municipali. Ogni casa signorile o modesta che fosse era pure adornata di festoni e di drappi.

Il Santissimo è così passato in un edificante trionfo che è culminato in via Savorgnana, ove davanti al proprio stabilimento il fiorista sig. Antonio Gasparini aveva eretto con il consueto senso artistico archi a spalliera di rose e di palmeti.

A metà delle due lati di questo trionfo floreale spiccavano due grandi anfore da cui emergevano, in artistica disposizione, palme, gigli e rose. Sul selciato della via stessa si ammirava un grandioso « cafofo » con petali gialli, arancioni, l'oro, circondato da roselline simili e tante fiamme. L'Ostia era tutta bianca e da essa emergevano fasci di candigli gigli.

La prima parte della Processione è passata ai lati dell'arco, mentre il Santissimo sorretto da S. E. l'Arcivescovo ed il seguito sono passati sui petali autenti.

L'ordine del sacro corteo

La Processione si è snodata col seguente ordine: Crocifisso, Asilo Immacolata - Istituto « Bertoni » - Collegio Arcivescovile - « Bertoni » - Associazioni Giov. Femm. di A. C. - Associazioni Donne di A. C. - Confraternita di S. Giuseppe - Associazioni Giov. Masch. di A. C. - Associazioni Uomini di A. C. - Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso - Terziari Domenicani - Terziari Francescani - Terziari Serviti - Confraternita del SS. Sacramento - Puert Morales degli Stimatini - Chierici del Seminario - Congregazione PP. Lazaristi - Ordine dei Minori Cappuccini - Ordine dei Servi di Maria - RR. Professori del Seminario - Banda di Colugna - RR. Parrocchi Urbani - Mansionari e Cantori - Rev. Cam. Capitolo.

Sotto il baldacchino incedeva in paramenti pontificali S. E. l'Arcivescovo che reggeva il Venerabile e aveva al lato i Canonici Metropolitani monsignori, dell'Oste e monsignori. Portavano il baldacchino per turno le più cospicue personalità dei clero e del clero. Ai lati del campo cattolico c'erano carabinieri e vigili urbani con la scapola aquiniana. Dirigevano l'ordinamento del corteo il cerimoniere del Duomo cav. don Angelo Venturini, don Tonello e il prof. don Biasutti coadiuvati da altri sacerdoti e da giovani cattolici.

Venivano subito dopo la Giuria Diocesana col suo Presidente avv. don Biasutti, il comm. avv. Can. d'Altri, il comm. avv. Pettolero e i funzionari della Sede di Udine della Banca Cattolica del Veneto; Terziari Serviti, Terziari Francescani, Terziari Domenicani, Scuole Prof. Femm. e Madri Dotti, Collegio Nob. Dimesse, Collegio Zitielle, Collegio Miescio, Collegio Paulini, Collegio S. Cuo, Collegio S. N. dell'Orto, Collegio S. Vincenzo dei Paoli, Rinnovo Bambino Gesù, Donne con candela.

Rientrata la Processione in Duomo, S. E. l'Arcivescovo ha incensato il « Tantum ergo » che era eseguito dalla Cantoria del Seminario e quindi ha impartito la Benedizione Eucaristica.

Nel pomeriggio, celebrante monsignor don Giovanni, sono stati cantati i Vesperi solenni e quindi è stata impartita nuovamente la Benedizione Eucaristica.

La seconda trasferta bianco-nera

Oggi mattina partiranno alla volta di Siena i giocatori udinesi per sostenerne in terra toscana un altro duro cimento.

Quella squadra difatti non conosce ancora la sconfitta avendo vinto la Reggina e il S. Remo sul campo di gioco.

L'ospite è squadra solida e particolarmente attrezzata in difesa.

L'undici friulano giocherà con maggior accanimento e probabilmente andrà a buttare l'attacco.

Addebiatamento non avendo Bresin, nell'allenamento di giovedì, dimostrato di trovarsi in perfetta condizione di gioco in seguito del colpo ricevuto a R. Emilia che non gli permette l'articolazione della gamba sinistra.

F. I. G. C.

Calendario delle partite di domenica 23 corrente:

Trofeo F. Cantarutti: Tarcento-Pozzuolo; Beldars-Giovinetta (Campo 2. Gruppo Rion. ore 15.45); Povoletto-Pradamano; Seregnina-Sabaudia (Campo 2. Gruppo Rion. ore 15.45); Pasion di Prato-Passons (Campo Passons ore 15.45); Martignacco-Caprio.

Trofeo Chert: Inizio ore 17 - Povoletto-Povoletto; Renzanco-Giovinetta; Pozzuolo-Esperia; Edera-Tarcento; Spilimbergo-Nogaredo; Martignacco-Campoformido; Basiliano-Passons.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI

GASPARINI
UDINE - Via Savorgnana 25
Telef. 4-24

La processione del Corpus Domini a San Giacomo

Domani, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, a coronamento di un'opera di predizione, dopo la Messa solenne alle ore 10, con la partecipazione di tutte le Associazioni cattoliche e religiose della par-

Nelle scuole

I promossi alla R. Scuola "Pacifico Valussi",

Ecco l'elenco dei promossi alla R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale tipo Commerciale « Pacifico Valussi ».

Promossi alla seconda classe.
L. A. Candusso Primo, Croattini Bonaldo, Diurisi Elio, Fabris Bruno, Flappo Mario, Floreano Mario, Geatti Adriano, Gregoratti Walter, Londero Edgardo, Menotti Giuseppe, Michieli Renzo, Morandini Lionello, Piloni Guido, Stefanutti Mario. - I. B.: Angelini Luigi, Bastianello Angela, Bassi Evelina, De Biasi Fedra, De Pascual Gustavo, Lazari Luciana, Marquardt Vitalina, Moschioni Cesarina, Pagnotti Giulio, Puppin Silvana, Querini Walli, Rebeschini Antonietta, Rossi Onella, Tecco Silvana, Trevisan Maria, Tullio Lina, Zanini Lida. - I. C.: Balotini Regina, Coviz Bianca, Dentice Isolina, Diurisi Maria, Fantini Lina, Garofalo Maria, Pizzamiglio F. delma, Rossetti Maria, Tansani Concetta, Tosoni Bianca, Tonutti Ada, Vicario Mario. - I. D.: Biondi Elio, Bonetti Lodovico, Buzzolati Renzo, Comini Fiorenzo, Del Gobbo Nino, De Martis Gustavo, Fattori Luigi, Felice Bruno, Landi Gian Carlo, Luzzi Pietro, Lodolo Renato, Mauro Otto, Misson Rosario, Moreale Enzo, Ottogalli Ruffino, Fasserino Mario, Pittana Beniamino, Prosdocimo Alfredo, Rizzello Armando, Tanassi Giacomo, Urban Paolo, Zilli Walter. - I. E.: Ballinot Guido, Beltrame Mario, Belli Nello, Cancelli Luciano, Castellani Walter, Canon Ugo, Cossutti Renato, Cossutti Rino, Del Torre Marzio, Di Giorgio Orlando, Ersettig Walter, Esposito Tullio, Falcomer Emilio, Foschia Nicolò, Maestretti Ermes, Piccoli Ardese, Talarini Mario. - I. F.: Bertolomeazzi Gino, Bortuzzo Bruno, Baffa Guido, Costa Aldo, Dosi Isidoro, Götterdies Elio, Siani Giovanni, Stefanutti Mario, Sauran Ointo, Venturini Renzo, Zuccolo Aldo. - I. G.: Calle-Remo Oscar, Clocchiatti Giovanni, Ferraro Antonio, Ferrari Gaetano, Franzolini Mario, Furlani Giacomo, Giorgi Luigi, Ierin Giorgio, Lugano Sergio, Modonutti Agostino, Negri Virgilio, Petri Renzo, Petri Renzo, Quirini Gio. Dino, Pravisani Remo, Quirini Onorio, Razza Adelchi, Rizzoli Ettore, Zilli Romeo. - I. H.: Bartoni Angelo, Carli Antonio, Cecconi Camillo, Chianteddi Terenzio, Domini Dionello, Montanoni Dino, Manzano Aldo, Miceli Luigi, Scalco Gastone, Toti Faustino, Zaniboni Cesare.

Promossi dalla classe II alla III.
Classe II A.: Belgrano Carlo, Bonanni Lucio, Coan Sisto, Coccolo Giovanni, Larese Aldo, Macchiola Luigi, Marzulli Aldo, Morandini Giovanni, Muner Guido, Ruffi Orazio. - II B.: Antonelli Carmela, Bugno Nives, Coccolo Nella, De Prat Maria, Del Fabbro Maria, Missioni Silvia, Panazzolo Anna, Pian Renza, Triches Attilia. - I. C.: Anderloni Achille, Bertella Giuseppe, Bosio Gastone, Castelletto Antonella, Cecchi Adelardo, Garofalo Agostino, Garofalo Ottorino, Patrelli Lucia, Pignoni Bruno, Romano Bruno, Rossi Rita, Zilli Giulietta. - II D.: Bastianutti Alessandro, Carlini Daria, Barba, Biondi, Coglioli L. Mario, Casarotto Giovanni, Coglioli L. Mario, Del Negro Carlo, Masolini Alfranco, Mason Romeo Bruno, Nadinelli Gino, Rizzardi Pietro, Virgilio Pietro, Vittori Sergio, Zucchini Bruno. - II E.: Agostini Ugo, Bertino Domenico, Bissani Oreste, Cengizze Pietro, Chiaroselli Arcangelo, D'Onofrio Bruno, Diurisi Gastone, Fabbro Rino, Foranelli Luigi, Fontanini Mario, Foranelli Giuseppe, Francescato Galdino, Maddaleni Sergio, Michieli Luigi, Modotti Lino, Nascimbene Cesare, Streda Narciso, Venturini Luigi.

Diario Sacro

Sacre Ordinazioni

Domani scorsa S. E. mons. Arcivescovo nella Chiesa del Seminario promosse alla S. Tonsura 29 Seminaristi; ai due primi Ordini minori 32, ai due ultimi Ordini minori N. 4 e confermi il S. Piacento a N. 2.

S. Cresime

Il giorno di S. Pietro S. E. mons. Arcivescovo amministrò la S. Cresima a Rosazzo alle ore 8.30. Prima del la Cresima sarà celebrata una Santa Messa.

Itinerario di S. E. l'Arcivescovo

Giovedì 27 - Celebrerà al Rifugio Bambino Gesù per la prima Comunione di alcune educande.

Venerdì 28 - Sarà a Castellerio nel Seminario, per la festa del S. Cuore. Sabato 29 - Sarà a Rosazzo per la festa di S. Pietro, Titolare dell'Abbazia.

Giocondo

La quattordicenne Rina Chirardin di Angeli cadendo accidentalmente a terra si fratturò la tibia destra. All'Ospedale civile venne dichiarata guaribile in 40 giorni.

Investita da un ciclista

La possidente Teresa Niedermeyer fu Enrico di anni 62 nata in Baviera e residente a Remanzacco mentre percorreva la strada che conduce alla propria abitazione fu investita ed atterrata da un ciclista e riportò la frattura del radio sinistro. All'Ospedale civile ove fu accolta è dichiarata guaribile in un mese.

Con la minestra bollente

La bambina di sei anni Corina Asti di Ludovico, abitante in Via di Mezzo, essendosi rovesciata addosso una pentola di minestra bollente riportò alla faccia, al collo, al braccio destro e alle gambe ustioni di primo e secondo grado guaribili in 15 giorni.

Le disgrazie

La casalinga Rosa Pilotti di Raimondo dimorante in via Passons in seguito a puntura d'ago riportò al piede sinistro una ferita guaribile in 10 giorni.

Cadendo dalla bicicletta la signorina Albertina Pezzè riportò un ginocchio destro una ferita guaribile in 7 giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 19 Giugno 1935-XIII

NATI		1
MORTI		2
MATRIMONI		0

Stato civile

NATI (legittimi): Nati Bruno di Angelo. - MORTI: Tambazzo Lina di Firmiana di mesi 7; Bruni Francesco di Vincenzo di anni 21, soldato.

Beneficenza

Al Rifugio «Bambini Gesù» prebimbe abbandonate, Giuseppe ed Anna Zilio hanno offerto L. 20 per onorare la memoria della cara bambina Maria Comessatti.

A favore delle «Culle povere»

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro «Culle povere»:

La famiglia Taffetich per la nascita di Anna L. 5, perugino Aldo L. 1. Francesco Grillo per la nascita di Antonio L. 10. Felice Teresa L. 1. G. B. Franzolini per la nascita di Anna L. 5, Fabbri Luigi, Giuseppe L. 10 per la nascita di Mimma Maria. Misson Rosario, Moreale Enzo, Ottogalli Ruffino, Fasserino Mario, Pittana Beniamino, Prosdocimo Alfredo, Rizzello Armando, Tanassi Giacomo, Urban Paolo, Zilli Walter. - I. E.: Ballinot Guido, Beltrame Mario, Belli Nello, Cancelli Luciano, Castellani Walter, Canon Ugo, Cossutti Renato, Cossutti Rino, Del Torre Marzio, Di Giorgio Orlando, Ersettig Walter, Esposito Tullio, Falcomer Emilio, Foschia Nicolò, Maestretti Ermes, Piccoli Ardese, Talarini Mario. - I. F.: Bertolomeazzi Gino, Bortuzzo Bruno, Baffa Guido, Costa Aldo, Dosi Isidoro, Götterdies Elio, Siani Giovanni, Stefanutti Mario, Sauran Ointo, Venturini Renzo, Zuccolo Aldo. - I. G.: Calle-Remo Oscar, Clocchiatti Giovanni, Ferraro Antonio, Ferrari Gaetano, Franzolini Mario, Furlani Giacomo, Giorgi Luigi, Ierin Giorgio, Lugano Sergio, Modonutti Agostino, Negri Virgilio, Petri Renzo, Petri Renzo, Quirini Gio. Dino, Pravisani Remo, Quirini Onorio, Razza Adelchi, Rizzoli Ettore, Zilli Romeo. - I. H.: Bartoni Angelo, Carli Antonio, Cecconi Camillo, Chianteddi Terenzio, Domini Dionello, Montanoni Dino, Manzano Aldo, Miceli Luigi, Scalco Gastone, Toti Faustino, Zaniboni Cesare.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 18, alle ore otto 22; massima nel pomeriggio 27. Pressione atmosferica 751, umidità relativa dell'aria 59. Cielo semicoperto.

Trattoria comunale

Oggi, mattina: Pasta al ragu' - Minestra in brodo - Roastbeef a consiglio al forno - Contorni.

Sera: Risotto e verdura - Pasta asciutta - Vitello fritto - Contorni.

Altri furti di biciclette

Sono stati derubati della rispettiva bicicletta Vincenzo Pellizzo da Faedis, Rosina Zampieri da Basiglio, Zelindio Zaminotti residente a Udine e Rosa Picelli da Fagnana.

Piccola soffocata tra le coperte

L'altra sera la piccina di sette mesi Lina Tambazzo di Firmiana, messa nella cuna, rimase soffocata tra le coperte e fu rinvenuta cadavere. Sul luogo si è recata l'autorità Giudiziaria che ha accertato trattarsi di casuale disgrazia.

DALLA PROVINCIA

SACILE

La processione del Corpus Domini. Numerosi fedeli hanno partecipato ed assistito alla solenne processione. Durante la Messa solenne la scuola cantorum del Duomo ha eseguito una Messa del Perosi. Durante la processione la banda degli Avanguardisti, sotto la direzione del M. Ezio Lancellotti, ha eseguito bella musica religiosa.

Uno scontro fra due autocarri

Presso la Torre dei Mori il camion della ditta Messageria del Friuli proveniente da Udine si vide improvvisamente sbarrata la via da un camion della ditta Canova diretto a Portonovo. L'urto fu inevitabile. Uno dei conducenti intravisto il pericolo si gettò dal finestrino riportando leggera ferita. I danni ammontano a quattro mila lire.

GEMONA

Per la solennità del Corpus Domini, giovedì mattina si svolse l'imponente processione. Oltre le Confraternite, e gli Oratori, e le varie Congregazioni religiose, vi parteciparono le organizzazioni Ballistiche e i Giovani Fascisti, inquadrati in perfetto ordine.

Lungo il percorso, le case erano innestate e pavesate.

Recita della «Filologica»

Questa sera in questo teatro la Compagnia della «Filologica Friulana» presenterà il nuovo lavoro dell'avv. Giuseppe Merloni da Clivada. La commedia intitolata «Vite Gnove» in tre tempi, è una sintesi di vita attuale fascista ed è stata recitata la prima volta sabato scorso a Rubignacco nell'Istituto Orfani di Guerra dove ha ottenuto un caloroso successo.

TARCENTO

Processione penitenziale

Quest'anno sarà anticipata e cioè si svolgerà domani 23 dopo la S. Messa parrocchiale la processione di penitenza chiamata di S. Giovanni; un voto fatto dalla Comunità tarcentina nel 1884 a preservazione del fagello del terremoto Passera per le vie principali della cittadina come ieri si svolse la processione del «Corpus Domini». I piccoli porteranno come di tradizione un campanellino e suoneranno durante il tragitto.

TERENZANO

Due incendi

Mercoledì sera verso le 18 si è sviluppato nel fienile di proprietà della vedova Arpalice Lavat un incendio il quale ha distrutto il contenuto e gran parte del fabbricato.

I danni ammontano a qualche migliaio di lire.

In data di mercoledì alla stessa ora si è avuto un altro incendio in

Terenzano nella casa di proprietà di Maria Germano ved. Marchioni

provveduto alle denunce di legge. Viene assolto per insufficienza di prove.

NIMIS

Gli eredi del compianto Giuseppe Antonutti, padre di Mons. Ilderbrando, Uditore della Nunziatura Apostolica di Lisbona, hanno erogato lire mille a questo Asilo Infantile per onorare la memoria del loro caro; hanno inoltre elargito lire 300 alla Congregazione di Carità e lire 200 al Comitato locale dell'Opera Nazionale Balilla.

S. P. PETRO AL NATISONE

Beneficenza

La Spett. Direzione della filiale di Civiltà della Banca Cattolica del Veneto ha elargito generosa offerta al Comitato per la pavimentazione in mosaico della Chiesa parrocchiale.

Il Comitato, augurandosi molte e molte di quelle cospicue offerte, rende sentiti ringraziamenti.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Contravvenzione metrica

Adami Giovanni fu Giacomo da Valle di Lauro è imputato di contravvenzione metrica. L'Adami afferma di aver ricevuto in subaffitto la nuova, Caneva, Tolmezzo e Piano d'Arnellia quale lavorava da certo Tomatis.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 28. Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4. Telef. 8.32

PORTOGRUARO

La Processione del Corpus Domini

Quando ieri, sotto il ricco baldacchino, retto dalle mani del Vescovo, circondato dai membri del Rev. Capitolo e dal Clero della città, sotto i velli eucaristici Cristo è passato per le vie della nostra città, questa aveva magnificamente preparato le sue case per il passaggio del Re del Re. E' stata una nobile gara nell'adornare ogni davanzale, ogni spazio, ogni casa. Le poche eccezioni non contano. Le parrocchie migliaia di persone che hanno partecipato alla solenne processione hanno dato esempio e prova di pietà e di fede. Dietro il Baldacchino, fra le Autorità, si trovavano tutte le Autorità locali. Dal Podestà al Segretario Politico; dal Pretore, al tenente del RR. CC. Popolo ed Autorità; Associazioni religiose e di Azione Cattolica ed organizzazioni del Regime; Associazioni patriottiche e rappresentanze scolastiche. Una benedizione e un'ammirabile fusione di popolo e di Gerarchie hanno accompagnato il Signore benedetto. Al canto del popolo, alle preghiere dei piccoli, si sono unite le note della Banda cittadina.

Quando il Signore è rientrato nel sacro Tempio e la Sua benedizione è scesa su di noi, tutto il popolo, sulla nostra Città, abbiamo ringraziato ancora una volta l'Idolo di queste grandi soddisfazioni dello spirito.

Lo abbiamo pregato perché queste manifestazioni di fede e questa fusione di animi e sentimenti sempre più, per il bene della Chiesa e della Patria.

Esami di lingua tedesca alla R. Scuola professionale

Anche quest'anno gli alunni che frequentarono il terzo corso serale di lingua tedesca presso la locale R. Scuola Professionale, diedero l'esame di licenza. La Commissione, composta dal Preside Grandis, dal prof. r. ssa Nardelli e dalla sig.ra Carturan approvò con pieni voti legittimi la signa rag. Maddalena Del Pra, la signa Anna Perzi e la signa Maria Tosi. Abilissimi gli altri alunni di 1. e 2. classe, che frequentarono regolarmente il corso, furono promossi alla classe superiore.

Facciamo notare i reali vantaggi che molti possono avere dall'istituzione di questo Corso, a cui possono essere iscritti, oltre gli alunni delle pubbliche scuole, tutti coloro che ne facciano domanda, qualunque sia il loro titolo di studio, purché abbiano la necessaria attitudine e intendano di sottostarsi in tutto alla disciplina scolastica e al lavoro dei loro compagni.

Alla fine del corso e previo esame verrà rilasciato dal Ministero un regolare diploma di studio.

Inaugurazione

Questa sera il cortile del Collegio Vesovio « G. Marconi » accoglierà il pubblico per la proiezione del film « Valzer d'addio di Chopin », l'unico lavoro che ha superato la pollicia « Angeli senza Paradiso ».

Esso verrà ripetuto domani sera.

PORDENONE

La festa del compianto del Seminario

Il Pontificale di S. E. Mons. Vescovo

L'annuale festa dell'Angelic del Gonzaga, comparono delle chiese del Seminario Diocesano, ha richiamato anche questa volta numerosi sacerdoti e fedeli alle solenni funzioni che si celebrano in questa bella ricorrenza. La giornata è stata onorata, come di consueto, dalla presenza di S. E. mons. Vescovo attorno al quale si sono stretti superiori e studenti per esprimere il loro affetto ed i loro auguri per il Suo onomastico.

Alla ore 10, l'Ecc. mo Presule ha celebrato nella chiesa dell'Istituto la Messa pontificale. Fatto il solenne ingresso preceduto dai chierici, dai professori e superiori e da alcuni membri del Rev. mo Capitolo della Cattedrale, assunse, durante il canto di Terza, i sacri paramenti. Al Pontificale, in cui cantò il cantore pontificale, la Missa Eucaristica del Maestro Perosi; il diacono don Bruno Da Pozzo, dopo il

Giovanni e di avere tempestivamente provveduto alle denunce di legge. Viene assolto per insufficienza di prove.

Minaccia colla scure

Cattarinuzzi Attilio di Luzzi da Lenzone di Ovaro deve rispondere di rinacciata con una scure in danno di Cesutti Pietro. L'imputato nega di avere avuto intenzioni minacciose. Il Pretore, ritenuta la sua responsabilità, lo condanna a giorni 20 di reclusione, con la sospensione e la non iscrizione.

Senza licenza

Puppin raz. Giobatta, Boria Tantiullo e Boria Cristina, sono oppositori a decreto penale di condanna per avere gli ultimi due gestito, senza la preventiva autorizzazione, un esercizio di osteria in Verzegnis, di cui il Puppin era titolare; quest'ultimo per il reato corrispondente. Il Pretore assolse il Boria Tantiullo per insufficienza di prove, condanna gli altri due a lire 1000 di ammenda, colla non iscrizione.

FUSEA

Estreme onoranze

Colpito da fulmineo male è mancato l'altro giorno il trentacinquenne Luigi Marzolini di Florio. Alle solenni onoranze funebri partecipò con vero dolore tutta la popolazione con un largo stuolo di amici ed onorati. L'esaltino venuto da Cazzano, Canova, Caneva, Tolmezzo e Piano d'Arnellia quale lavorava da certo Tomatis.

CASTIONS DI ZOPPOLA

La tragica fine di una giovane

Serafina Borean di anni 22 mentre si recava a lavorare nei campi, era investita e gettata a terra da un gran recipiente pieno di zolfo improprio. La frattura della colonna vertebrale è seguita alla quale decedeva all'Ospedale di S. Vito si Tagliamento.

MEDUNA DI LIVENZA

Per la battaglia demografica

Il Comune, seguendo le direttive del Governo Nazionale, ha istituito un premio di nuzialità di Lire 500 da assegnarsi ad una coppia di sposi che non abbia superato i trent'anni e che non sia benestante, e sei premi di natalità di Lire 50 ciascuno da assegnarsi a famiglie numerose dal terzo figlio in poi dopo il secondo mese dalla nascita.

Salva un compagno

Il diciassettenne Teseo Prosdocimo di Antonio visto il ragazzo Giacomo Ragossi di Dionisio di anni 12 che stava per affogare nelle acque del Livenza, si gettò in suo soccorso e dopo notevoli sforzi riuscì a tirarlo alla riva. Un plauso al bravo giovane.

TRIESTE

La festa del Vescovo

Giornata di ricevimenti orari in Episcopio.

Il clero con a capo il capitolo saranno ricevuti a mezzogiorno, poi, subito dopo, la Giuria diocesana, a sera, la Gioventù di Azione cattolica. Accanto a questi ricevimenti ufficiali tutta una serie di personalità saranno ricevute da S. E. Mentre nell'atrio, su di un alto, si raccogliano le firme di un infinito numero di persone che vogliono così testimoniare al Vescovo la loro devozione.

S. A. R. il Duca d'Aosta

al Nido «Regina Elena»

L'altro giorno al Nido «Regina Elena» dove sono allevati i bambini del più popolare rione cittadino sono stati distribuiti i doni offerti alle madri; i cui bimbi videro la luce nella giornata del 31 marzo 1935, in cui i Principi d'Aosta fecero ritorno a Miramare. Alla cerimonia volle presenziare S. A. R. il Duca d'Aosta, che all'atto di porgere i doni, rivolse ad ognuna delle madri, che erano intervenute recando in braccio i loro bambini, parole di affettuoso interessamento.

La Festa del Libro

Per la festa del libro, piazza Unità, è stata affollatissima e i cittadini hanno fatto folla intorno ai chioschi eretti dalle varie Case Editoriali. S. E. il Prefetto ed il Segretario federale hanno visitato la festa interessandosi vivamente al suo svolgimento.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

L'AVVENIRE D'ITALIA

Le visite e le ispezioni di Starace a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 21. pom. Reggio, imbandierata a festa, tra fervido entusiasmo, ha accolto ieri il Segretario del Partito, qui giunto per il rapporto delle gerarchie.

Dodici treni speciali e quattro ordinari hanno riversato a Reggio una moltitudine di fascisti e Giovani fascisti, di rurali e di massaie rurali.

Alle ore 9, per una lunghezza di due chilometri e mezzo, lo schieramento era completo dalla piazza della Stazione alla piazza del Duomo. Nella piazza della stazione, a lato destro, erano ammassati i Fasci e i Dopolavori con una selva di gagliardetti e le squadre ginnastiche; sul lato sinistro si allineavano in ordine perfetto i Fasci giovanili con le loro fiamme, gli apparecchi di volo a vela, una centuria di giovani rurali con trattori, la Legione marinara. Nell'interno della Stazione erano tutte le autorità.

Alle ore 9.30 è giunto il treno e la popolazione ha dato il primo vibrante saluto al Segretario del Partito. Dopo avere passato in rassegna il plotone-tipo dei Fasci giovanili, il gerarca è entrato nella piazza mentre le acclamazioni al Duce assumevano un tono altissimo.

Il Segretario del Partito ha iniziato la rassegna dello schieramento dei Fasci giovanili, dei Dopolavori, degli universitari, dei partecipanti al Corso di preparazione politica, dell'Opera Balilla, dei fascisti della provincia, dei fascisti dei Gruppi rurali, dei Podestà, dei Segretari dei Fasci, delle rappresentanze delle Forze armate, delle Associazioni combattentistiche e di Arma, dei reparti della Milizia e delle organizzazioni sindacali.

Giunto al largo prospiciente il tempio della Vittoria, il Segretario del Partito ha reso omaggio alla Cappella votiva dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione calabra, mandando un fascio di fiori. Quindi ha proseguito fino a piazza del Duomo, gremita e nereggiante di folla in ogni adiacenza.

Starace, salito su un podio eretto nel centro, ha assistito allo spettacolo magnifico di entusiasmo con cui la popolazione calabrese manifestava il suo vibrante sentimento di devozione al Duce.

Il Segretario del Partito ha pronunciato brevi parole, provocando il più fervido entusiasmo della moltitudine, calcolata ad oltre centocinquanta persone.

Terminato lo sfollamento, il Segretario del Partito ha raggiunto la Federazione dei Fasci di Combattimento, quindi si è recato nel salone del Circolo del Littorio, dove ha avuto luogo il rapporto delle gerarchie. Il Segretario federale ha letto la relazione sull'attività svolta dalla Federazione. Il Segretario del Partito quindi ha parlato alle autorità e alle gerarchie convenute, suscitando vivissimi applausi e acclamazioni al Duce.

Nel pomeriggio l'on. Starace si è recato a visitare la Casa dell'Assistenza fascista. L'on. Starace ha visitato i padiglioni, i dormitori, i refettori, il laboratorio maschile e quello femminile, ispezionando anche lo schedario degli assistiti. Ha visitato quindi la Casa della Giovane fascista, accolto da folissime schiere di Giovani fasciste di Reggio e della provincia.

Il Segretario del Partito, attraverso le strade imbandierate e affollatissime di popolazione acclamante, si è recato anche nel rione Catona, visitando quella colonia permanente fascista, dove cori di bimbi schierati inneggiavano al Duce.

Al ritorno, il Segretario del Partito ha ispezionato uno dei cinque Gruppi rurali del Fascio reggiano. Alla partenza del Segretario del Partito si sono avute nuove importanti manifestazioni.

La distribuzione delle maschere contro i gas

ROMA, 21. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 6 aprile 1933 riguardante le norme relative alla distribuzione di maschere anti gas. Il regolamento stabilisce che l'altro, che le località di cui all'art. 1 della legge saranno determinate annualmente dal Ministero della guerra, sentito il Comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea C.I.P.A.A. ed il comitato per la mobilitazione civile.

La distribuzione delle maschere anti gas al personale che in virtù della legge sulla mobilitazione civile debba in caso di guerra, continuare a svolgere la propria opera anche durante gli attacchi nemici aerei sarà graduale.

Nel termine di tre anni dall'entrata in vigore del regolamento tutto il personale al quale sono applicabili le disposizioni sopra citate dovrà essere provveduto al completo di maschere anti gas. Di massima il personale degli stabilimenti aziende ed industrie a cui in un primo tempo dovrà farsi obbligo di essere munito di maschera dovrà essere quello addetto ai seguenti servizi:

- a) personale addetto alle centrali termiche ed elettriche ed alle cabine di trasformazione;
- b) personale addetto alla sorveglianza dei depositi di acidi, materie infiammabili ed esplosivi;
- c) personale addetto al servizio di soccorso e di assistenza;
- d) personale addetto al servizio pompieristico nell'interno dello stabilimento;
- e) personale addetto al servizio dei trasporti con mezzi automobilistici o nelle immediate vicinanze dello stabilimento;
- f) personale di vedetta per segnalazioni allarme;
- g) personale addetto ai centralini telefonici ed apparecchi radio;
- h) personale strettamente necessario alla sorveglianza delle trasmissioni...

Le insegne dell'Ordine di San Marino consegnate al Principe di Piemonte

NAPOLI, 21. Il Principe di Piemonte ha ricevuto a Palazzo Reale in privata audienza una Missione inviata dagli ecc. mi Capitani Reggenti la Repubblica di S. Marino la quale ha recato a S. A. R. le insegne supreme dell'Ordine equestre di S. Marino, conferite per acclamazione dal Sovrano Consiglio della Repubblica.

La Missione, che era capeggiata da S. E. il cav. di gr. cr. Giuliano Gozzi, Segretario di Stato della Repubblica di S. Marino, è stata accolta a Palazzo con gli onori militari. S. A. R. ha trattenuto in cordiale colloquio per oltre mezz'ora, il Segretario di Stato che, consegnate le insegne, ha presentato al Principe...

Volo stratosferico del maggiore Pezzi. Interessanti osservazioni

ROMA, 21. Il giorno 13 corr. il comandante del reparto alta quota maggiore A. A. R. N. Mario Pezzi, ha compiuto un lungo volo stratosferico giungendo a 16.600 m. ossia a soli 800 metri al di sotto dell'altezza raggiunta da Donati nel suo primato rimasto tuttora imbattuto. Il pilota ha avuto modo di compiere durante il volo interessanti osservazioni. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione di una caratteristica nuvola filiforme, già altre volte notata al disotto del 1200 metri, che l'ingegnere lascia nella scia, la cui temperatura è di circa 10 gradi sotto zero. La temperatura minima raggiunta è stata 62 gradi sotto zero. Pilota ed apparecchio hanno dimostrato la loro perfetta efficienza malgrado la lunga permanenza stratosferica.

Il soprassoldo alle C. M. mobilitate per l'Africa Orientale

ROMA, 21. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un Regio Decreto col quale, a parziale deroga delle disposizioni contenute nell'art. 5 del R. D. L. 27 aprile 1924 n. 812 e dell'art. 37 dell'ordinamento militare del Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea, il soprassoldo giornaliero coloniale per le camicie nere, le camicie nere scelte e di vice capi squadra dei reparti costituenti la Divisioni camillerie, è costituito da: a) costituire per le esigenze delle Colonie dell'Africa orientale, e corrisposto a decorrere dal giorno della mobilitazione del rispettivo reparto.

Il tema dettato da Mussolini per la terza Accademia di Poesia

ROMA, 21. Il Capo del Governo ha fatto comunicare al Presidente della Università Popolare il tema per la terza Accademia di poesia: «Orme di Roma in Africa».

Il bando di concorso è già in preparazione e dovrà essere richiesto alla Segreteria dell'Università Popolare, in via Silvio Pellico 6.

Varie dall'Estero

Il Parlamento albanese ha approvato il bilancio statale per il corrente esercizio che prevede entrate per 17 milioni e 200 mila franchi oro contro spese per 18 milioni.

A Brighton sono giunti 30 ex combattenti tedeschi durante la guerra furono prigionieri in quella città. La visita è stata organizzata dalle Associazioni tedesche dietro invito della «British Legion».

Al Congresso dei legionari che si terrà a Praga nella prima settimana di luglio per commemorare il XX anniversario della dichiarazione di Masaryk per l'indipendenza della Cecoslovacchia, parteciperanno delegazioni di volontari di guerra jugoslavi e rumeni e i combattenti di Francia, Inghilterra, Italia, Polonia, Danimarca, Bulgaria.

Una epidemia di paralisi infantile è scoppiata nella Carolina del Nord. Finora si sono registrati 168 casi, due dei quali mortali.

Al fratello del commissario per l'estero Litvinov è stata tolta a Mosca la cittadinanza sovietica. Il fratello di Litvinov accusato alcuni anni fa dall'ufficio commerciale russo a Parigi di aver falsificato obbligazioni sovietiche fu invitato più volte a mettersi a disposizione del tribunale a Mosca ma non ne volle mai sapere.

Un violento cicone ha gravemente danneggiato il Texas. Un agglomerato urbano situato a circa 11 miglia da Relis è stato pressoché raso al suolo. Tra la popolazione si hanno a deplorare due morti e una dozzina di feriti gravi.

Nella foresta di Bucholz in Germania la polizia ha scoperto il cadavere dello scolaro decenne Neumann vittima dell'orologio, sessantenne Seefeldt che deve rispondere di molti delitti.

Mentre gli si praticava l'autopsia il presunto morto Giorgio Ticeum a Gabaz, in Romania, è rinvenuto sotto il busti ed è fuggito gridando sangue. E' stata aperta una inchiesta a carico del medico.

Lo spaghiolo recapito di una cesta piena di mele a Varsavia ha portato alla scoperta di una banda di falsari. Ogni mela difatti conteneva una moneta falsa da 10 sloty d'argento.

A Lilla l'aiutante Beaume, già appartenente alle truppe coloniali, in un momento di improvvisa follia ha ucciso a colpi d'arma la moglie, il figlio e la suocera e quindi è scomparso.

I marinisti delle navi americane, in seguito a promessa, di aumento dei salari, hanno ripreso il lavoro...

Le adunate neo-pagane del III Reich

L'ennesima declamazione di Hauer contro il cristianesimo

MONACO DI BAVIERA, 21. pom. Si è svolta ieri un'altra grande manifestazione del movimento neo-pagano «religione germanica». Il circo Krone, dove ha avuto luogo il comizio, era gremitissimo. Davanti a circa 40.000 persone ha parlato il capo del movimento, prof. Hauer, che ha proclamato che i postulati della «Religione germanica» sono le premesse per la completa riuscita dell'opera di ricostruzione del regime socialnazionale.

L'oratore ha attaccato il Cardinal Faulhaber e le autorità ecclesiastiche protestanti, sottolineando che l'intolleranza del Cristianesimo è dannosa alla unificazione del Reich. L'uomo tedesco deve, secondo Hauer, emanciparsi dal Cristianesimo, che non è una religione corrispondente alla razza e allo spirito germanico, bensì una concezione spirituale saturata di principi stranieri, specie semiti.

Il Cristianesimo, egli ha detto, ha solo un millennio di vita nella storia germanica, mentre la cultura germanica esiste da cinque millenni. La vittoria di Arminio sui Romani fu il segno mistico della inattuabilità della religione cristiana alla gente germanica. Secondo la nuova religione germanica che insiste sulla emancipazione morale dell'individuo e che si proclama più conforme alla mentalità tedesca, la Terra Santa è terra germanica, la Sacra Scrittura sono gli scritti dei grandi poeti e letterati tedeschi, il popolo eletto è il popolo germanico. Dio non va cercato attraverso i dogmi e i sacerdoti, ma nell'uomo stesso, e il paradiso si trova su questa terra.

L'oratore ha sottolineato che il nuovo movimento ha trovato molto appoggio nel Segretario generale del Partito socialnazionale, Ministro Hess, e nel Ministro dell'Interno Frik, i quali ebbero a decretare che il Partito socialnazionale non deve in alcun modo opporsi al movimento.

Questi neo-pagani si ripetono ad infinitum: fra l'altro sono terribilmente monotonici, e l'unica palese dimostrazione che essi danno è quella di uno squilibrio e di una truciolenza barbara, tanto più denudata di idee quanto più si arriva al vertice di un'ideologia di odio e di violenza, e di vilipendio, servendosi dell'appoggio di un partito armatissimo ed al potere, contro quei fedeli nemici che hanno il torto di non voler indossare le pelli...

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un Regio Decreto col quale, a parziale deroga delle disposizioni contenute nell'art. 5 del R. D. L. 27 aprile 1924 n. 812 e dell'art. 37 dell'ordinamento militare del Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea, il soprassoldo giornaliero coloniale per le camicie nere, le camicie nere scelte e di vice capi squadra dei reparti costituenti la Divisioni camillerie, è costituito da: a) costituire per le esigenze delle Colonie dell'Africa orientale, e corrisposto a decorrere dal giorno della mobilitazione del rispettivo reparto.

Il bando di concorso è già in preparazione e dovrà essere richiesto alla Segreteria dell'Università Popolare, in via Silvio Pellico 6.

Una epidemia di paralisi infantile è scoppiata nella Carolina del Nord. Finora si sono registrati 168 casi, due dei quali mortali.

Al fratello del commissario per l'estero Litvinov è stata tolta a Mosca la cittadinanza sovietica. Il fratello di Litvinov accusato alcuni anni fa dall'ufficio commerciale russo a Parigi di aver falsificato obbligazioni sovietiche fu invitato più volte a mettersi a disposizione del tribunale a Mosca ma non ne volle mai sapere.

Un violento cicone ha gravemente danneggiato il Texas. Un agglomerato urbano situato a circa 11 miglia da Relis è stato pressoché raso al suolo. Tra la popolazione si hanno a deplorare due morti e una dozzina di feriti gravi.

Nella foresta di Bucholz in Germania la polizia ha scoperto il cadavere dello scolaro decenne Neumann vittima dell'orologio, sessantenne Seefeldt che deve rispondere di molti delitti.

Mentre gli si praticava l'autopsia il presunto morto Giorgio Ticeum a Gabaz, in Romania, è rinvenuto sotto il busti ed è fuggito gridando sangue. E' stata aperta una inchiesta a carico del medico.

Lo spaghiolo recapito di una cesta piena di mele a Varsavia ha portato alla scoperta di una banda di falsari. Ogni mela difatti conteneva una moneta falsa da 10 sloty d'argento.

A Lilla l'aiutante Beaume, già appartenente alle truppe coloniali, in un momento di improvvisa follia ha ucciso a colpi d'arma la moglie, il figlio e la suocera e quindi è scomparso.

I marinisti delle navi americane, in seguito a promessa, di aumento dei salari, hanno ripreso il lavoro...

La solidità della moneta svizzera

Un discorso del ministro Meyer

BERNA, 21. pom. Il Ministro delle Finanze Meyer ha pronunciato dinanzi al Consiglio nazionale un discorso sulla divisa svizzera dichiarando che l'altro che il fatto di poter mantenere il tasso dello sconto al 2 1/2 per cento prova la forza resistenza del mercato finanziario svizzero. Egli ha aggiunto che l'uscita di 700 milioni non verificatisi dall'inizio del 1933 non ha diminuito il potere dell'istituto di emissione in quanto alcuni impegni verso creditori esteri sono scomparsi per il fatto dei pagamenti in oro. Ha concluso dichiarando che dal punto di vista tecnico la posizione della moneta svizzera è assolutamente solida grazie alla disponibilità della Banca Nazionale.

Il famoso bandito Andrea Spada è stato giustiziato.

Unadonna di 108 anni

PARIGI, 21. pom. Nel villaggio di Chars, presso Biaye, è stato festeggiato oggi il 108 compleanno di una abitante del paese che si mantiene mirabilmente lucida di mente e vive con una sola figlia che ha 86 anni.

La solidità della moneta svizzera

Un discorso del ministro Meyer

BERNA, 21. pom. Il Ministro delle Finanze Meyer ha pronunciato dinanzi al Consiglio nazionale un discorso sulla divisa svizzera dichiarando che l'altro che il fatto di poter mantenere il tasso dello sconto al 2 1/2 per cento prova la forza resistenza del mercato finanziario svizzero. Egli ha aggiunto che l'uscita di 700 milioni non verificatisi dall'inizio del 1933 non ha diminuito il potere dell'istituto di emissione in quanto alcuni impegni verso creditori esteri sono scomparsi per il fatto dei pagamenti in oro. Ha concluso dichiarando che dal punto di vista tecnico la posizione della moneta svizzera è assolutamente solida grazie alla disponibilità della Banca Nazionale.

Il famoso bandito Andrea Spada è stato giustiziato.

Unadonna di 108 anni

PARIGI, 21. pom. Nel villaggio di Chars, presso Biaye, è stato festeggiato oggi il 108 compleanno di una abitante del paese che si mantiene mirabilmente lucida di mente e vive con una sola figlia che ha 86 anni.

La solidità della moneta svizzera

Un discorso del ministro Meyer

CRONACA SPORTIVA

Il «Criterium», degli Assi a Torino vinto da Bartali

TORINO, 21. pom. Una enorme folla ha presenziato nel magnifico parco del Valentino al «Criterium» internazionale degli assi, dotato della partecipazione dei migliori nomi italiani e stranieri, nonché dell'intervento del campione del mondo Kaers.

E' scattata la grossa sorpresa: i tiratisti Guerra e Di Pace per fortissime fuggito l'arrampicatore toscano Bartali con il milanese Morelli. Flessi poco sul serio i due fuggitivi sono riusciti a distanziare tutti gli specialisti ed a rendere la corsa molto interessante.

Infine Bartali ha vinto. Ecco la classifica finale:

1. Bartali con p. 18, che compie il percorso di km. 110 (giri 50) in ore 2.53"11" 1-5, alla media oraria di km. 38.100; 2. Kaers, p. 15; 3. Morelli, p. 14; 4. De Caluwé, p. 12; 5. Zucchini, p. 10; 6. Wissers, p. 5.

La squadra per il «Tour», definitivamente composta

Martano e Bergamaschi saranno al via

ROMA, 21. pom. Il comunicato definitivo della Federazione ciclistica fra l'altro stabilisce:

«A seguito della festazione rinunciata dal ciclista federato italiano, il corridore di guerra e Binda, la squadra italiana che parteciperà al giro di Francia è stata così rimaneggiata e definitivamente composta: Aggruppamenti: Bergamaschi, Bertoni, Camusso, Cipriani, Di Pace, Giacobbe, Martano, Vignoli, Individuali: Gerardi, Morelli, Rimoldi, Tassi, Rinaldi, fermano che i corridori suddetti debbono trovarsi nella giornata del 25 corrente a Olgiate Comasco a disposizione del direttore sportivo Verri e che essi partiranno alla volta di Parigi la sera del 1.º luglio, unitamente ai massaggiatori Gavanna e Villa e ai meccanici Bianchi e De Grandi».

Ecco quindi la nostra partecipazione al «Tour». Martano malgrado le sue presenti condizioni, ha compiuto un atto di encomiabile disciplina e non mancherà, con l'aiuto dei suoi valorosi compagni, di far brillare i colori italiani nella grande prova internazionale.

MOTOCICLISMO La «Sei Giorni», di Padova

PADOVA, 21. pom. I 29 superstiti hanno compiuto il percorso di 40 km. su strada piano e in parte asfaltata, senza subire alcun punto di penalizzazione.

E' da rilevare il capilombismo che avrebbe potuto avere serie conseguenze di Fieschi presso Gorizia; il corridore se l'è cavata con lievi ferite e ha potuto subito proseguire. La classifica dopo la quarta tappa non ha subito varianti. Tra le squadre di marca è sempre prima la Frera senza punti di penalizzazione e tra le squadre di Moto Club sono prime, a pari merito, quella del Moto Club di Milano (Fieschi, Camparini e Brambilla) e quella del Moto Club di Padova (Lotto, Cerato e Gianini).

Due mortali sciagure durante la Lugo-Nervesa

ROVIGO, 21. pom. Ogni anno il Moto-club di Lugo compie una gita a Nervesa dove cade l'eroe Baracca. Quest'anno la manifestazione è stata purtroppo costellata da due morti in incidenti, accaduti, sulla bella strada del Veneto.

In località Bessanello la casalinga Teresa Vettorato, che doveva abbassare le sbarre del passaggio a livello, ha fatto segno alla colonna sopraggiungente di resistere prima di iniziare la manovra. Il motociclista Ugo Fabbri, di 31 anni, che non vide il segnale ha investito violentemente a terzo la macchina del compagno da sedici anni, mentre l'investito, lanciato a cinque o sei metri di distanza oltre i binari, riportava solo leggere escoriazioni.

L'investito, che si era spinto in avanti, bruscamente frenato — ha fatto un mezzo giro andando a urtare contro uno dei pali del segnale. Il passeggero è spirato nel tragico varco l'ospedale.

Il viaggio di ritorno è stato pur esso fuori dal comune. Un trasvolante, che trasportava San Tommaso, era molto gonfiato in attesa del passaggio degli ultimi corridori della «Sei Giorni» motociclistica di Padova. Il vagozzone, decollando, ha attraversato la strada proprio mentre giungeva la comitiva lungo. Il motociclista, che si era mosso a velocità moderata, ha sterzato subito, senza purtroppo riuscire ad evitare l'investimento. Il ragazzo è stato lanciato qualche metro lontano riportando lo schiacciamento del torace e altre ferite gravi. Con un'automobile è stato trasportato all'ospedale, ma u-nora dopo è morto.

Il Tourist Trophy sospeso per la nebbia

DOUGLAS, 21. pom. In seguito all'annuncio che i corridori che dovevano disputare il «Tourist Trophy» per seniors, avrebbero fatto sciopero, se si fosse chiesto loro di disputare la corsa, nelle stesse condizioni come per le motociclette, condizioni che furono la causa della morte di un corridore, il Commissario della corsa stessa ha deciso di rinviare la partenza in un primo tempo, fino a mezzogiorno, e successivamente fino a domani, avendo constatato che la pista era coperta di una spessa bruma. E' la prima volta che la corsa del «Tourist Trophy» viene rimandata. Si ricorda che in alcuni punti durante la corsa delle motociclette, la visibilità non andava oltre i venti metri. Può darsi che anche domani, se le condizioni non migliorano, si abbia un nuovo rinvio.

TIRO A VOLO Pollini vince la Coppa del Duce

FIRENZE, 21. pom. Con la partecipazione dei tiratori di ogni provincia d'Italia, presenti il Prefetto ed il Segretario federale, si è disputata la gara di tiro al piccione nella quale era in palio l'ottava Coppa del Duce, premi in medaglia venivano assegnati a Luciano di Ascoli, Pierluigi di Macerata, Silimbari di Forlì. Nella gara Pollini si classificava a pari merito Bonomi di Verona, Ferrari di Imola, Grana di Mirandola, Caldesi di Faenza. Pollini di Imola.

Pollini Giuseppe di Imola vince la coppa del Duce.

L'incontro fra le Nazioni latine

ROMA, 21. pom. Appena conosciuto l'esito dell'incontro di tiro con carabina cal. 22, si è vista la gara fra le Nazioni latine, svoltasi, recentemente a Milano, S. E. Starace, Presidente del C. O. N. I., si è compiuto il suo alto plauso per il nuovo primato conseguito in campo internazionale dalla squadra italiana.

Elogio i tiratori Pistoletti Tito, Margotti Stefano, Capone Pasquale, Archetti Paolo, Tarditi Pietro, dell'Orto Mario, Borelli Nino, Isardi Camillo, Polo Adriano e Canino Giovanni per il loro comportamento all'incontro di Milano e per la brillante vittoria riportata nel concorso fra le Nazioni latine sia nell'arma carabina (cal. 22) sia alla pistola.

Foto Achille Starace.

La celebrazione del «Corpus Domini», a Napoli

alla presenza del Principe Umberto

NAPOLI, 21. pom. E' stata celebrata ieri, nella nostra città, con solenni riti, la festa del «Corpus Domini». Dopo le funzioni religiose, svoltesi durante tutta la mattinata nel Duomo, e al quale hanno assistito migliaia di fedeli, nel pomeriggio ha avuto luogo una grande processione che ha attraversato le vie principali della città.

In serata sono state celebrate in Duomo altre funzioni religiose, alle quali ha assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale, all'uscita del monumentale Tempio è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Milano

MILANO, 21. pom. A Milano si è svolta con incomparabile solennità la tradizionale processione del «Corpus Domini» che ha sfilato fra reverenti ali di popolo dalla Basilica di S. Ambrogio al Duomo.

Vi hanno partecipato le associazioni cattoliche di Milano, molte organizzazioni civili e le gerarchie politiche, fra le quali il Segretario federale.

S. E. il Cardinale Schuster ha diretto una lettera commossa di ringraziamento al Clero e al popolo milanese che hanno così largamente contribuito alla riuscita della grandiosa cerimonia.

Quando già era stato legato sulla sedia elettrica, ad Atlanta nella Georgia è giunto notizia che il condannato a morte Bud Jones aveva ottenuto il rinvio della esecuzione per 120 giorni.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Napoli

alla presenza del Principe Umberto

NAPOLI, 21. pom.

E' stata celebrata ieri, nella nostra città, con solenni riti, la festa del «Corpus Domini».

Dopo le funzioni religiose, svoltesi durante tutta la mattinata nel Duomo, e al quale hanno assistito migliaia di fedeli, nel pomeriggio ha avuto luogo una grande processione che ha attraversato le vie principali della città.

In serata sono state celebrate in Duomo altre funzioni religiose, alle quali ha assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale, all'uscita del monumentale Tempio è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Milano

MILANO, 21. pom.

A Milano si è svolta con incomparabile solennità la tradizionale processione del «Corpus Domini» che ha sfilato fra reverenti ali di popolo dalla Basilica di S. Ambrogio al Duomo.

Vi hanno partecipato le associazioni cattoliche di Milano, molte organizzazioni civili e le gerarchie politiche, fra le quali il Segretario federale.

S. E. il Cardinale Schuster ha diretto una lettera commossa di ringraziamento al Clero e al popolo milanese che hanno così largamente contribuito alla riuscita della grandiosa cerimonia.

Quando già era stato legato sulla sedia elettrica, ad Atlanta nella Georgia è giunto notizia che il condannato a morte Bud Jones aveva ottenuto il rinvio della esecuzione per 120 giorni.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Napoli

alla presenza del Principe Umberto

NAPOLI, 21. pom.

E' stata celebrata ieri, nella nostra città, con solenni riti, la festa del «Corpus Domini».

Dopo le funzioni religiose, svoltesi durante tutta la mattinata nel Duomo, e al quale hanno assistito migliaia di fedeli, nel pomeriggio ha avuto luogo una grande processione che ha attraversato le vie principali della città.

In serata sono state celebrate in Duomo altre funzioni religiose, alle quali ha assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale, all'uscita del monumentale Tempio è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Milano

MILANO, 21. pom.

A Milano si è svolta con incomparabile solennità la tradizionale processione del «Corpus Domini» che ha sfilato fra reverenti ali di popolo dalla Basilica di S. Ambrogio al Duomo.

Vi hanno partecipato le associazioni cattoliche di Milano, molte organizzazioni civili e le gerarchie politiche, fra le quali il Segretario federale.

S. E. il Cardinale Schuster ha diretto una lettera commossa di ringraziamento al Clero e al popolo milanese che hanno così largamente contribuito alla riuscita della grandiosa cerimonia.

Quando già era stato legato sulla sedia elettrica, ad Atlanta nella Georgia è giunto notizia che il condannato a morte Bud Jones aveva ottenuto il rinvio della esecuzione per 120 giorni.

La solenne processione del «Corpus Domini», a Napoli

alla presenza del Principe Umberto

Il ratto di baby Lindberg

La discussione dell'appello di Hauptmann

TRENTON (Nuova Jersey) 21. pom. Si è svolta ieri alla «Corte degli Appelli» la discussione dell'appello di Bruno Hauptmann, contro la sentenza di morte pronunciata dai giudici di Flemington per il ratto di baby Lindberg.

Appena la discussione è stata aperta, tutte le porte sono state chiuse. Le autorità hanno preso severissime precauzioni per assicurare la serenità dell'ambiente.

Il Collegio di difesa, diretto da C. Lloyd Fisher, ha illustrato i motivi di appello, mentre il Procuratore generale, David T. Wilentz, sostiene le ragioni che consigliano di resistere all'appello.

I motivi di appello si fondano specificamente su 16 motivi, miranti tutti a dimostrare che la sentenza di Flemington non è stata serena ed obiettiva, sia per l'influenza esercitata dal Wilentz sull'intero dibattimento, sia per l'intervento diretto del Presidente del Tribunale per provocare il verdetto di condanna di Hauptmann.

I difensori dell'imputato hanno fatto sapere che se la sentenza della Corte confermerà quella del Tribunale di primo grado, essi ricorreranno alla Corte Suprema di Washington.

La sentenza verrà resa di pubblica ragione in autunno.

Quando già era stato legato sulla sedia elettrica, ad Atlanta nella Georgia è giunto notizia che il condannato a morte Bud Jones aveva ottenuto il rinvio della esecuzione per 120 giorni.

La discussione dell'appello di Hauptmann